

Al Comune di Trapani

Settore 3

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:

Oggetto: *Istanza A.U.A. per l'attività di officina riparazioni parti metalliche di imbarcazioni, sita in Trapani, Via dei Grandi Eventi n. 17.*

PROT. n. : REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0138402/31-07-2026.

Ditta: *NICOMAR S.A.S. di Lombardo Marcello*

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) "Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)". G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 - Valutazione di incidenza - commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 "Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 "Disposizioni sulle aree naturali protette";

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali". Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: "Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. I della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13";

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 "Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: "Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite";

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 "Saline di Trapani" e ZPS ITA 010028 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - Area marina e terrestre", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala", approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle "Saline di Trapani e Paceco" sito "di importanza internazionale" ai sensi della "Convenzione di Ramsar";

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VInCA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VInCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A.318/GAB del 27/10/2025 - Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle linee guida nazionali VINCA;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che "... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi";

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade in prossimità dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala" (nello specifico, a una distanza maggiore di 450 m dalla ZSC ITA010007);

RILEVATO che l'area di progetto ricade in prossimità dei siti IBA Important Birds Area (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani") e della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota prot. n. REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0138402/31-07-2026

Sulla scorta della documentazione di progetto prodotta dalla Ditta proponente NICOMAR S.A.S. di Lombardo Marcello, si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

L'attività in esame riguarda l'esercizio di un'officina meccanica specializzata nella riparazione di parti metalliche di imbarcazioni, ubicata all'interno di un fabbricato a due elevazioni fuori terra della superficie totale di circa 196,00 mq. L'immobile sorge su area demaniale marittima classificata ad uso del suolo come "Aree industriali". L'intervento non prevede la realizzazione di nuove volumetrie, ampliamenti edilizi né modifiche morfologiche del sito. Le acque reflue provenienti dai servizi igienici recapitano per gravità, tramite condotta di idonea sezione, in un pozzetto fiscale di campionamento ubicato all'esterno, per poi immettersi direttamente nella fognatura dinamica comunale di via Dei Grandi Eventi. Il ciclo produttivo si sviluppa attraverso una sequenza operativa che prende avvio con lo smontaggio degli elementi interessati, prosegue con la fase centrale di lavorazione e sagomatura mediante saldatura e taglio al plasma, e si conclude con l'assemblaggio finale e il rimontaggio delle parti riparate.

RILEVATO che, in merito alle componenti ambientali interessate dal cantiere, la documentazione tecnica prodotta specifica quanto segue:

- Non è previsto l'impiego di risorse idriche per il ciclo produttivo; l'uso dell'acqua è limitato ai soli servizi igienici (consumo stimato in circa 100 mq/anno) i cui reflui sono immessi direttamente nella fognatura dinamica comunale previa passaggio in pozzetto fiscale, escludendo scarichi industriali;

- È presente un unico punto di emissione in atmosfera (E1) asservito alle operazioni di saldatura e taglio al plasma, dotato di un impianto di abbattimento a 4 stadi con filtro HEPA e carboni attivi, in grado di garantire un'efficienza di abbattimento del 95% delle polveri;
- I livelli di emissione acustica legati al funzionamento dei macchinari risultano conformi ai limiti stabiliti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e dal D.P.C.M. 14/11/1997;
- Non è prevista la produzione di rifiuti speciali nell'ambito del processo produttivo ordinario e i rifiuti solidi non speciali sono avviati alla gestione RSU, annullando il rischio di sversamenti inquinanti nel suolo o nel sottosuolo

CONSIDERATO che l'intervento non è connesso o necessario alla gestione dei siti Natura 2000;

VALUTATO in sede istruttoria che:

- l'attività ricade in un contesto urbano-industriale fortemente antropizzato e non comporta alcuna sottrazione di suolo, perdita o frammentazione di habitat naturali, né determina effetti barriera per la fauna selvatica;
- l'incidenza potenziale sulle componenti biotiche e abiotiche delle Z.S.C. ITA010007 e Z.P.S. ITA010028 risulta nulla o trascurabile.

RITENUTO che l'attività, se condotta nel rigoroso rispetto delle modalità operative e gestionali dichiarate, non comporta impatti negativi sulla conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario;

RITENUTO tuttavia che, in applicazione del principio di precauzione e della normativa V.Inc.A., sia necessario subordinare l'esercizio dell'attività al rigoroso mantenimento degli standard tecnici di salvaguardia ambientale dichiarati negli elaborati.

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si dichiara conclusa con esito positivo la Valutazione di Verifica di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 art. 5 e s.m.i., del D.A. 36 del 14/02/2022 e D.A. 237 del 29/06/2023 e del D.A.318/GAB del 27 ottobre 2025 per il progetto di *Istanza A.U.A. per l'attività di officina riparazioni parti metalliche di imbarcazioni, sita in Trapani, Via dei Grandi Eventi n. 17*, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- Stoccaggio e conferimento degli eventuali oli o residui derivanti dai mezzi meccanici ed attrezzature esclusivamente tramite ditte autorizzate, al fine di scongiurare qualsiasi potenziale contaminazione del suolo;
- Limitazione dell'inquinamento luminoso durante l'orario notturno ed effettivo spegnimento dei motori dei mezzi operativi nelle fasi di sosta e non operatività;
- Mantenimento costante e regolare dei programmi di manutenzione ordinaria delle macchine e dei sistemi di abbattimento dei rumori e delle emissioni gassose/polveri;
- Transito e movimentazione dei veicoli operativi ristretti esclusivamente alla viabilità e ai piazzali esistenti;
- Sospensione immediata delle attività a porte aperte in presenza di avverse condizioni meteorologiche tali da favorire la dispersione di polveri all'esterno dell'impianto.
- È fatto assoluto divieto di scaricare al suolo, nel sottosuolo o in falda qualsiasi tipologia di refluo o liquido di scarto industriale o civile;

La presente relazione è rilasciata sulla base esclusiva degli elaborati tecnici prodotti. Qualsiasi variante al progetto o alle metodologie di esecuzione comporterà l'obbligo di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza. Le prescrizioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione istruttoria.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura sulla base degli elaborati tecnici prodotti dalla Ditta e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale o demaniale.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascrivito alle competenze del Dirigente comunale.

Trapani, 25/08/2026

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara